



DI dignità, Di Maio e Tria: "Troveremo la 'manina'. Mai accusato Mef o Ragioneria". Forza Italia attacca: "5s incapaci"



Il ministro del Lavoro e Sviluppo economico Luigi Di Maio (ansa)

Continuano le polemiche sul decreto. I due ministri escono con una nota congiunta: "Stime Inps discutibili"

ABBONATI A



15 luglio 2018

ROMA - Non si placano le polemiche sul decreto dignità, dopo le stime della Ragioneria generale dello Stato che ipotizzano una perdita di 8mila posti di lavoro all'anno. Questa volta è Forza Italia ad andare all'attacco del ministro del Lavoro **Luigi Di Maio**, che grida al "complotto" dei poteri forti contro il governo. Ma Di Maio e il ministro dell'Economia **Giovanni Tria** rispondono alle accuse con un comunicato congiunto. In cui affermano che non sia stata formulata nessuna accusa né contro il Mef né contro la Ragioneria ma promettono di trovare la 'manina' che sta cercando di sabotare la legge-simbolo del M5s.

"Il ministro dello Sviluppo economico e del Lavoro, Luigi Di Maio - si legge nella nota congiunta con Tria - non ha mai accusato né il ministero dell'Economia e delle Finanze né la Ragioneria Generale dello Stato di alcun intervento nella predisposizione della relazione tecnica al dl dignità. Certamente, però, bisogna capire da dove provenga quella 'manina' che, si ribadisce, non va ricercata nell'ambito del Mef". Nel comunicato viene poi chiarito che "in merito alla relazione tecnica che accompagna il DI Dignità, il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, ritiene che le stime di fonte Inps sugli effetti delle disposizioni relative ai contratti di lavoro contenute nel decreto siano prive di basi scientifiche e in quanto tali discutibili".

I deputati forzisti criticano duramente invece il vicepremier pentastellato. La capogruppo azzurra alla Camera **Maria Stella Gelmini** scrive infatti su Twitter: "È lampante: Il movimento cinque stelle è incapace di governare. Il primo provvedimento, il decreto dignità, è pieno di errori e la sua relazione tecnica smaschera gli effetti recessivi che avrà sulla nostra economia. Luigi Di Maio grida al complotto ma dovrebbe fare mea culpa. La Lega si svegli".



Mariastella Gelmini

@msgelmini

È lampante: @Mov5Stelle è incapace di governare. Il primo provvedimento, il #decretodignità, è pieno di errori e la sua relazione tecnica smaschera gli effetti recessivi che avrà sulla nostra economia. @luigidimaio grida al complotto ma dovrebbe fare mea culpa. La #Lega si svegli

11:31 - 15 lug 2018

16 23 utenti ne stanno parlando

Le fa eco il deputato forzista **Alessandro Cattaneo**, che su Facebook commenta facendo riferimento anche alla proposta di chiudere i negozi nei giorni festivi e all'annuncio di voler bloccare il Ceta, l'accordo commerciale con il Canada: "#DiMaio l'unico complotto è averti fatto ministro. Facciamo due conti: la Ragioneria generale dello Stato scrive che il #decretodignità farà perdere più di 80.000 posti di lavoro con un costo per le casse dello Stato di oltre 840 milioni. In più la misura di chiusura dei negozi nei festivi mette a rischio 400 mila posti di lavoro (per un fatturato di circa 20 mld di euro). Per non dimenticare l'accordo #CETA che Di Maio vuole affossare ma che in poco più di sei mesi ha fatto aumentare l'export dell'Italia verso il Canada dell'11%".



Al coro di critiche si unisce anche **Unimpresa**, l'associazione che rappresenta la micro-imprenditoria: "Il ministro Luigi Di Maio ha mosso una accusa gravissima, senza precedenti: deve immediatamente chiarire chi, a suo giudizio e secondo le informazioni in suo possesso, ha modificato la relazione tecnica al decreto dignità, inserendo informazioni false", chiede la presidente Giovanna Ferrara, in una nota. "Manomettere un testo ufficiale non è come modificare una pagina di appunti", aggiunge. E conclude: "Intervenire su documenti di quel tipo non è possibile dall'esterno dell'amministrazione e delle istituzioni: chi ha in mente il ministro quando parla di lobby?".

APPROFONDIMENTO

Decreto dignità, il vero iter della legge fra ritardi, revisioni e scoperture

di VALENTINA CONTE

Mi piace [Piace a Alfonso Di Donato ed altri 3,6 mln.](#)

